

Codice scheda: ASC A4560245
Luogo e data: TORINO - 22/03/1888
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ORDOÑEZ IGNACIO
Classificazione: Rua: Corresp. con Nunzi-Vescovi-Autorità
Tipo documento e supporto: Discorso elogiativo - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Sac. Michele Rua

Contenuto: Annuncia la morte di D. Bosco avvenuta prima dell'arrivo della sua lett. del 1° febbraio. Lo ringrazia di quanto continua a fare per i miss. sal. e assicura preghiere. [La lett. è datata 1887. L'orig. si trova a Illingworth]

Torino, 22 marzo 1888

Eccellenza reverendissima

La sua lettera del 1° febbraio non trovò più sulla terra il nostro amatissimo Padre Don Bosco! Egli, cioè l'anima di lui era già partita pel cielo fin dal 31 gennaio, ma dal cielo, ove con fondamento lo crediamo, quell'anima benedetta vide al certo la benevolenza paterna dell'E. V. usata coi nostri poveri Missionari e non mancherà di intercedere e di impetrare sopra dell'E. V. le migliori benedizioni del Signore.

Come successore del nostro venerato Padre Don Bosco, io sommamente riconoscente alla bontà dell'E. V. R.ma ogni giorno prego e faccio pregare per la prosperità di tutti i Vescovadi della grande sua Arcidiocesi, ed in particolar modo di cotesto suo Arcivescovado e della E. V. benemerita. Noi pure sinceramente la ringraziamo di tutto quanto fece e farà pei nostri Missionari, e speriamo che essi corrisponderanno alla paterna sua affezione, e l'ameranno da riconoscenti figli in G. C.

Sarà nostro dovere di molto pregare sempre secondo le pie intenzioni dell'E. V. R.ma, e raccomandandomi caldamente alle di Lei fervide orazioni, le bacio riverente il S. Anello e con venerazione mi confermo di V. E. Rev.ma

in G. C.

Dev.mo Obbl.mo Servitore

ORATORIO

DI

San Francesco di Sales

Torino, via Cottolengo 32



addì 22 marzo 1887 8

Quellenza Ber. ma

La sua lettera del 1.º feb.º non trovò
più sulla terra il nostro amat. m. Padre Don
Bosso! Egli, cioè l'anima di lui era già
partita pel cielo fin dal 31. gennaio; ma
dal cielo, ove con fondamento lo crediamo,
quell'anima benedetta vide al certo la bene-
volenza paterna dell' E. V. usata coi nostri
poveri Missionari, e non mancherà di
intercedere ed impetrare sopra all' E. V. le
migliori benedizioni del Signore.
Come Successore del nostro venerato Padre
Don Bosso, io sommamente riconoscente alla
bontà dell' E. V. ogni giorno prego e faccio
pregare per la prosperità di tutti i Ven. di
della grande sua Arcidiocesi, ed in particola-
mente della fedele sua Arcidiocesi, e della E. V.
benemerita. Noi pure sinceramente la
ringraziamo di tutto quanto fece e farà
per i nostri Missionari, e speriamo che essi

corrisponderanno alla paternità sua
affezione, e l'ameranno da riconoscenti
figli in Gesù:
Sarà nostro dovere di notte pregare sempre
secondo le pie intenzioni dell' E. V. Roma,
e raccomandando saldamente alle S. Lei
fervide orazioni, le bravi rivuote il
s. anello e con venerazione mi confermo

di V. O. Ber. ma

in G. L.,
Dev. mo Obbl. mo Servitore
Sac. Michele Qua.